

Caritas Trieste Manifestazione per il sostegno dei più bisognosi e delle case di accoglienza

La Corsa dei miracoli

Piazza Unità: sensibilità e impegno per coltivare l'animo dei giovani

La Corsa dei miracoli 2023 che si è svolta il 28 aprile scorso ha visto in Piazza Unità d'Italia a Trieste 2250 partecipanti, scolari e studenti delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di primo e secondo grado, oltre 400 professori e più di 200 volontari. La Corsa dei miracoli è una proposta della Young Caritas della Diocesi di Trieste che è stata concepita come strumento di sensibilizzazione dei giovani. Il progetto inizia con incontri con gli studenti che la Young Caritas propone e ai quali i dirigenti e gli insegnanti aderiscono. Lo scopo è di sensibilizzare la comunità e i giovani in particolare nei confronti dei disagi delle fasce più deboli e, nel contempo, promuovere esperienze collettive tra i giovani.

I partecipanti, correndo in un circuito predefinito, si sforzano di fare il maggior numero di giri, il quale determina l'ammontare dell'importo che il partecipante riceve da uno o più sponsor e che versa poi alla Caritas. Gli sponsor sono amici o parenti, ditte o privati, a cui il partecipante ha chiesto un contributo per ogni giro percorso. Tutte le offerte raccolte verranno utilizzate in progetti di sostegno a singoli o famiglie in disagio economico. Pur essendoci delle premiazioni, la "Corsa" non è competitiva e i partecipanti corrono per produrre un aiuto per altri membri della loro comunità. Sensibilità e impegno, dunque, come due principi da seminare e coltivare nell'animo dei giovani: è questo lo spirito della "Corsa dei miracoli".

Inoltre la manifestazione, essendo un evento che si è svolto nella piazza principale della città alla presenza di spettatori e di media e in cui quasi 3000 persone, in un momento di condivisione gioiosa, si sono impegnate nel dare un aiuto alle fasce più deboli della loro comunità, ha voluto comunicare a tutti che ci sono disagi, ma che si può fare qualcosa e si vuole farlo.

In piazza Unità c'erano volontari dell'ANMI (associazione nazionale marinai italiani),

dell'associazione *Oltre quella sedia*, della Polisportiva San Giacomo e hanno dato il loro contributo volontario anche i giudici Federali della FIDAL.

Accanto a questi c'erano studenti del Deleda-Fabiani, del CIOFS e del Nautico-Galvani e gli insegnanti che li hanno coordinati. Va sottolineato il fatto che la maggior parte di questi volontari, insegnanti, studenti e membri delle varie associazioni non sono legati a

2250 partecipanti tra scolari e studenti, oltre a 400 professori e più di 200 volontari

realità ecclesiali. È questo un importante risultato raggiunto dalla Young Caritas Trieste che attraverso la sua attività nelle scuole è riuscita a stabilire rapporti senza preclusione alcuna.

Si parte dal presupposto che in una comunità una volontà collettiva di mutuo aiuto che non sia il semplice far fronte alle emergenze socio-economiche contingenti, può scaturire soltanto da una armonia e da una comprensione reciproca, vere e profonde e che il punto di partenza affinché avvenga un cambiamento in questo senso è nel coinvolgimento dei giovani che aderendo a questi principi etici potranno costruire domani un contesto sociale a dimensione più umana.

I giovani di oggi saranno infatti la comunità di domani.

All'evento ha contribuito il Comune di Trieste mettendo gratuitamente a disposizione la



piazza e le transe e devolvendo l'importo necessario per l'acquisto delle coppe. Oltre all'assessore Rossi, che ha dato il suo appoggio personale, anche il personale degli uffici comunali coinvolti è stato, come nelle precedenti edizioni, estremamente collaborativo e disponibile.

La Young Caritas Trieste ha, infatti, elaborato un programma organico che mira a coinvolgere un ampio ventaglio di soggetti, dalle autorità cittadine alle istituzioni educative e alle associazioni di volontariato in modo da realizzare una rete di collaborazioni tese alla sensibilizzazione dei giovani. In ambito scolastico, Young Caritas Trieste sviluppa progetti che prevedono incontri su tematiche che spaziano da problemi socio-economici allo svolgimento di argomenti storici e antropologici, a trattazione di concetti etici e morali e ad approfondimenti in ogni ambito

culturale che possano prestarsi a finalità di informazione e sensibilizzazione.

Gli incontri hanno modalità multidisciplinari e interdisciplinari così che l'argomento trattato viene inquadrato sia metodologicamente che analiticamente con approcci culturali diversi.

In sintesi Young Caritas Trieste intende promuovere tra i giovani attività di cittadinanza attiva e attuare dei progetti finalizzati a creare in essi una coscienza aperta all'accoglienza dell'altro, anche del "diverso", e di solidarietà sociale. La storia della "Corsa dei miracoli" inizia nel 2013 con la prima edizione con poco meno di 400 partecipanti, il cui numero è continuamente aumentato fino a questa nona edizione, a cui hanno partecipato oltre 2250 tra scolari e studenti.

Valentina Gariuolo

